

TRENTINO: Hofer celebrato nei 201 anni della morte



TRENTO. C'era anche l'assessore alla cultura della Provincia Franco Panizza ieri alla commemorazione di Andreas Hofer nel giorno del duecentunesimo anniversario della sua morte, a Mantova. La cerimonia si è tenuta nel parco intitolato all'oste della Passiria in località Cittadella. «Siamo qui per ricordare il sacrificio di Hofer e di migliaia di tirolesi in difesa delle proprie tradizioni, della propria storia - ha commentato l'assessore Panizza - e siamo qui anche per rinnovare il nostro impegno a difendere questi valori, in particolare il diritto all'autonomia, al governo della propria terra, all'amore per la patria. Oggi le popolazioni del Tirolo storico hanno ritrovato l'unità attraverso l'Euregio e stanno costruendo l'Europa dei popoli, per continuare ad essere autonomi e responsabili del proprio futuro». Come da consuetudine, Mantova è stata raggiunta da una moltitudine di Schützen del Tirolo austriaco, del Südtirol e del Trentino che ricordano la fucilazione di

Andreas Hofer da parte dei francesi. Era il 20 febbraio 1810, quando presso Porta Giulia, a Cittadella di Mantova, l'eroe della Passiria veniva giustiziato dai soldati di Napoleone, e con la morte del Sandwirt si spegneva definitivamente l'insurrezione popolare tirolese. Hofer, catturato presso la Pfandleralm il 27 gennaio, era giunto nella città lombarda dopo un viaggio durante il quale i francesi lo aveva esposto in catene in numerosi luoghi, tra i quali anche Trento. Ad Ala aveva trascorso l'ultima notte nella sua terra, nel corso della quale aveva salvato la vita ai suoi carcerieri, avvelenati dalle esalazioni di una stufa a legna. Mantova gli riservò grande umanità, raccogliendo una colletta tra i suoi censiti e difendendolo nel processo a suo carico attraverso l'avvocato Basevi. La cerimonia si è aperta ufficialmente con la rassegna d'onore agli Schützen schierati da parte delle autorità presenti, alla quale è seguita la celebrazione della solenne funzione religiosa, officiata dal reverendo Anton Pfeifer e da don Mario Pingera, e l'intervento musicale della banda di Katarinaberg/Shnalas. Poi i discorsi commemorativi da parte del sindaco di Mantova Nicola Sodano, dell'assessore comunale al turismo Vincenzo Chizzini e del Major comandante Christian Stricker. La cerimonia è proseguita con una salva d'onore sparata al cielo dalla Compagnia d'onore Schützen e la deposizione di una corona presso il cippo di Andreas Hofer. La conclusione presso il cortile di Palazzo d'Arco, che il 19 febbraio del 1810 ospitò il processo sommario al quale Andreas Hofer venne sottoposto, con i saluti dell'assessore provinciale Franco Panizza. Presenti anche le consigliere provinciali del Trentino Caterina Dominici e dell'Alto Adige Elena Artioli